

Proroga Temporanea Autorizzazione cava di calcare
Denominata "Borsellino" Comune di Palermo
"Cava Bordonaro s.r.l."

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
Servizio 7 – Distretto Minerario di Palermo
L'Ingegnere Capo del Distretto

- VISTA** la Costituzione delle Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R.S. 04.04.1956, n.23 - Norme di Polizia Mineraria;
- VISTO** il D.P.R.S. 15.07.1958, n.7 – “Regolamento di polizia mineraria” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 09.04.1959, n.128 e successive modificazioni ed integrazioni – “Norme di Polizia delle Miniere e delle Cave”;
- VISTA** la L.R.S. 09.12.1980, n. 127 “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilascio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana” e le successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 25.11.1996 n. 624 “Attuazione della direttiva 92/91 CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/1 04/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 05.07.2004, n. 10, art. 2 “Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava”;
- VISTA** la Legge 02 Aprile 2024 n.6 - Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei -
- VISTO** il D.lgs. n.152 del 03.04.2006 – “Norme in materia ambientale” – così come modificato dal D.lgs. n. 04 del 16.01.2008 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 09.04.2008, n.81 – “Attuazione dell’art.1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il “Protocollo di Legalità” del 23.05.2011, aggiornato con “Intesa per la Legalità tra l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le Prefetture dell’Isola, approvata con D.A. Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 19/GAB del 22.06.2020;
- VISTO** il D.lgs. 6.9.2011 n. 159 “codice delle leggi antimafia”;
- VISTO** il D.P.R. del 26.04.2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2 bis e ter, della L.R. 30.04.1991, n.10 e successive modifiche ed integrazioni” per l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n.5 del 08.01.2013 “Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”;
- VISTO** l’art.83 della L.R. 07.05.2015, n. 9 con il quale viene stabilito che il canone di produzione è commisurato alla superficie dell’area coltivabile e al volume di materiale autorizzato;
- VISTA** la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10.07.2014 prot. n.27552;
- VISTO** il D.A. 31.10.2023 con il quale sono stati approvati gli aggiornamenti dei “Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio”, pubblicati sulla G.U.R.S. n. 48, parte I, del 17.11.2023, da cui si evince che la cava di che trattasi è identificata con la sigla “ID PA036” e rientra in area estrattive di Primo Livello PA01.I;
- VISTO** il D.P. Reg. Sic. 27/06/2019, n. 12, di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il parere dell’Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, prot. n.22280/334.11.2000 del 13.12.2000;

- VISTA** la nota n.21277 del 16.05.2019 con la quale il Dirigente Generale *pro-tempore*, ha disposto che si può acconsentire alla proroga dell'efficacia dell'autorizzazione all'attività estrattiva per un periodo non superiore a un anno, rinnovabile ad istanza di parte;
- VISTA** la successiva nota prot. n.35899 del 30.08.2019, con la quale è stata estesa l'applicazione della suddetta Disposizione n.21277/2019 anche in cui l'istanza sia stata avanzata immediatamente dopo la scadenza del titolo minerario e in prossimità dell'emissione della medesima Disposizione;
- VISTA** la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di conferire - ai sensi del combinato disposto dell'articolo 9, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e ss.mm.ii., e dell'articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, e ss.mm.ii. al Dott. Agr. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO** il D.P. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia al Dott. Agr. Carmelo Frittitta;
- VISTO** il D.D.G. n. 1490 del 11/10/2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Giovanni Pignatone l'incarico di Dirigente del Servizio VII "Distretto Minerario di Palermo" con decorrenza 16/11/2023;
- VISTI** il D.D.G. n. 2986 del 19/12/2025, ed il D.D.G. n. 553 del 27/03/2026, con i quali è stato prorogato all'Ing. Salvatore Giovanni Pignatone l'incarico di Dirigente del Servizio VII "*Distretto Minerario di Palermo*";
- VISTI** il D.D.G. n. 1987 del 19/09/2025, il D.D.G. n. 2048 del 25/09/2025, il D.D.G. n. 2278 del 20/10/2025, il D.D.G. n. 2048 del 25/09/2025 ed il D.D.G. n. 161 del 05/02/2026 con i quali il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, ha conferito ai Dirigenti delle Aree e dei Servizi la delega alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa della Rubrica 1 e della Rubrica 3 del D.R.E.;
- VISTO** il D.D.G. n. 718 del 16/04/2026, di revoca e sostituzione del D.D.G. n. 69 del 26/01/2026, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c) della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., nel rispetto delle disposizioni di cui al Capo II della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del Titolo II della Legge Regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., ha conferito al Dirigente del Servizio VII – Distretto Minerario di Palermo la delega ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della rispettiva Struttura Intermedia;
- VISTA** l'Autorizzazione n.05/08 -73 R₁PA rilasciata il 31.03.2008, e valida fino al 20.06.2020, da questo Ufficio, ai sensi dell'art.2, comma 2°, della L.R. n.10/2004, alla Ditta "I.C.M. S.r.l." con sede legale in Palermo, Via Celona n.50, legalmente rappresentata dal Sig. Bordonaro Pietro, nato a Palermo il 14.09.1962, per l'esercizio della cava di calcare sita nella C/da "Borsellino" del Comune di Palermo;
- VISTO** il provvedimento n.04/10-73 R₁S₁ PA rilasciato il 06.09.2010, con la quale questo Ufficio ha autorizzato ai sensi e per gli effetti dell'art.21, della L.R. n.127/80, la Società "Cava Bordonaro S.r.l." con sede legale in Palermo, Via Celona n.50 – P.I. 05917830829 legalmente rappresentata dal Sig. Dal Rio Antonio, nato a Pisa il 25.01.1940, a subentrare alla Società I.C.M. S.r.l. nella prosecuzione dell'esercizio della cava di calcare sita nella C/da "Borsellino" del Comune di Palermo;
- VISTA** la nota della Prefettura di Palermo (PA) – Ufficio Territoriale del Governo area 1[^] - ordine e sicurezza pubblica del 30.12.2010 prot. n.2010/10906/Area 1[^], assunta agli atti di questo Ufficio in data 30.12.2010 prot.15109, con la quale il Prefetto di Palermo ha comunicato che "*sono emersi elementi sufficienti tali da far ritenere sussistenti tentativi di infiltrazioni mafiose tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della ditta Cava Bordonaro S.r.l.*";
- VISTO** il provvedimento n.01/11 del 14.01.2011 con il quale questo Ufficio, facendo seguito alla comunicazione prefettizia di cui sopra ha revocato le autorizzazioni n.05/08 -73 R₁PA rilasciata il 31.03.2008 e n.04/10-73 R₁S₁ PA rilasciata il 06.09.2010;
- VISTA** la nota del 0605.2011, assunta al protocollo di questo Ufficio in data 09.05.2011 prot. n.18393, con la quale l'Avv. Gaetano Cappellano Seminara nella qualità di Amministratore giudiziario della Società Cava Bordonaro S.r.l. ha comunicato che con decreto del 18.03.2011 il Tribunale di Palermo ha disposto il sequestro delle quote di capitale sociale e dell'intero compendio aziendale della Società Cava Bordonaro S.r.l. e pertanto ha chiesto il riottenimento delle autorizzazioni all'esercizio della cava sita nella C/da Borsellino agro di Palermo di cui all'autorizzazioni n.05/08 -73 R₁PA rilasciata il 31.03.2008 e n.04/10-73 R₁S₁ PA rilasciata il 06.09.2010;
- VISTA** la nota della Prefettura di Palermo (PA) – Ufficio Territoriale del Governo area 1[^] - ordine e sicurezza pubblica del 10.05.2011 prot. n.31912, assunta agli atti di questo Ufficio in data 07.06.2011 prot. n.23467, con il quale è stato comunicato che l'Avv. Gaetano Cappellano Seminara è stato nominato amministratore giudiziario della Società Cava Bordonaro S.r.l.;
- VISTO** il provvedimento n.04/11 del 22.06.2011 con il quale questo Ufficio ha revocato il provvedimento n.01/11 del 14.01.2011 con il quale il Distretto Minerario di Palermo, facendo seguito alla comunicazione

prefettizia di cui sopra, ha revocato le autorizzazioni n.05/08 -73 R₁PA rilasciata il 31.03.2008 e n.04/10-73 R₁S₁ PA rilasciata il 06.09.2010;

VISTA la denuncia di variazione di esercizio del 25.09.2015, con la quale l'Avv. Gaetano Cappellano Seminara, sopra meglio generalizzato, ha nominato l'ing. Giovanni Merenda quale Direttore dei lavori in sostituzione del Dr. Geol. Gianluca Grimaldi;

VISTO il verbale di Assemblea dei soci della Società Cava Bordonaro S.r.l. dal quale si evince, tra l'altro, che in data 11.07.2016 il Dr. Francesco Paolo Renda nato a Palermo il giorno 01.06.1968 C.F. (RNDFNC68H01G273Q) ha assunto la carica di Legale Rappresentante della Cava Bordonaro S.r.l.;

VISTA l'istanza prodotta ai sensi dell'art.22 della L.R. n.127/80 e dell'art.2 della L.R. n.10/04 dalla Società Cava Bordonaro S.r.l. del 22.10.2019, assunta al prot. n.44387 del 23.10.2019, intesa ad ottenere il rinnovo con ampliamento dell'autorizzazione n.05/08 -73 R₁PA rilasciata il 31.03.2008 valida fino al 20.06.2020;

CONSIDERATO che in data 18.10.2019 la Società Cava Bordonaro S.r.l. ha inoltrato all'ARTA Servizio 1 VIA – VAS con prot. n.69027 di pari data, istanza per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 D.lgs. n.152/2006;

VISTO il D.D.G. n.666 del 16.06.2020 con il quale questo Ufficio ha concesso la proroga della autorizzazione n.05/08 -73 R₁PA per 1 (uno) anno decorrente dal 21.06.2020;

VISTA la comunicazione prot. n.65206 del 06.11.2020 con la quale l'A.R.T.A. di Palermo ha comunicato che con D.R.S. n.1041 del 02.11.2020 il progetto di coltivazione della cava di calcare denominata Borsellino ubicata in Via Celona, n.50 Palermo, è stato assoggettato alla Procedura di valutazione di Impatto Ambientale con Valutazione di Incidenza;

VISTO il D.R.S. n.702 del 16.06.2021 con il quale questo Ufficio ha concesso la proroga della autorizzazione n.05/08 -73 R₁PA per 1 (uno) anno fino al 20.06.2022;

VISTO il parere interlocutorio intermedio n.66/2022 del 13.04.2022 della Commissione Tecnica Specialistica nell'ambito del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii.;

VISTA la denuncia di variazione di esercizio del 15.10.2021 immessa agli atti di questo Ufficio al prot. n. 33592 del 18.10.2023 con la quale il Dr. Francesco Paolo Renda, sopra meglio generalizzato, ha nominato l'Ing. Vancheri Salvatore quale Direttore dei lavori in sostituzione dell'Ing. Merenda Giovanni;

VERIFICATO il regolare pagamento del canone minerario relativo all'anno 2026;

VISTO il D.R.S. Rep. n. 1456 del 23.06.2026 con il quale è stata concessa la Proroga dell'Efficacia dell'Autorizzazione n.05/08 -73 R₁PA rilasciata il 31.03.2008 per un periodo di 1 anno, dal 21.06.2025 al 20.06.2026;

VISTA l'istanza del 28/04/2026, introitata agli atti di questo Ufficio al prot. n. 16025 del 28/04/2026, con la quale la Società Cava Bordonaro S.r.l., nelle more dell'ottenimento della nuova autorizzazione, ha avanzato richiesta di ulteriore proroga dell'efficacia dell'autorizzazione n.05/08 -73 R₁PA rilasciata il 31.03.2008 valida fino al 20.06.2020, recanti tra le altre le seguenti dichiarazioni:

- che non è mutato il regime vincolistico sull'area su cui insite la cava;
- di avere la disponibilità dei terreni interessati dall'attività estrattiva;
- che l'attività estrattiva non ha raggiunto la conformazione finale di progetto approvato e risulta ancora giacimento coltivabile;

VISTA la Quietanza di pagamento n. 1000061699635 del 20.03.2026 effettuato a favore dalla Insurance Global Broker S.r.l. quale pagamento della polizza fideiussoria n. 64200585 emessa e stipulata a garanzia delle somme da impiegare per l'esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale, valida fino al 31.03.2027;

VISTA la verifica BDNA della ditta, prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0012083_20260126, chiusa con esito negativo e valida fino al 26.07.2026;

VISTA l'attestazione di pagamento del 17.06.2026 trasmessa in pari data dalla Ditta Cava Bordonaro S.r.l a mezzo pec, con prot. n. 22627, della somma di €180,76 (centottanta/76), quale "Tassa di Concessione Governativa Regionale" ai sensi della L.R. 24.08.1993, n.24;

CONSIDERATO che l'interruzione dell'attività di cava creerebbe un danno irreversibile alla Società esercente con gravi ripercussioni sul piano economico ed occupazionali;

CONSIDERATO, altresì, che risulta prioritario garantire il mantenimento dei livelli occupazionali delle maestranze coinvolte nell'attività estrattive;

RITENUTO che vi siano sufficienti elementi a supporto della richiesta, anche nella considerazione che il programma degli interventi da realizzare non dovranno determinare un aumento dei volumi estrattivi già autorizzati;

RITENUTO che possano considerarsi sufficienti gli elementi tutti forniti ai fini dell'accoglimento della richiesta formulata dalla Società e che, pertanto, possa concedersi la proroga dell'efficacia dell'autorizzazione n.05/08 -73 R₁PA rilasciata il 31.03.2008, relativamente ad un periodo di ulteriori dodici mesi a far data

dal 21.06.2025, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

ART.1

Per quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto, è modificato **fino al 20.06.2027** il termine dell'efficacia dell'autorizzazione n.05/08 -73 R₁PA del 31.08.2008, al fine di consentire la prosecuzione dell'attività estrattiva nella cava di calcare denominata Borsellino ubicata presso la sede legale dell'esercente Cava Bordonaro S.r.l. – C.F. e p. IVA 05917830829 – in Palermo Via Celona n.50.

ART.2

La presente proroga viene concessa nelle more del rilascio del provvedimento autorizzativo e, comunque, si intende che tutti i volumi di materiale estratti saranno ricompresi nel programma di coltivazione che sarà allegato all'autorizzazione che il Distretto emetterà, a completamento della fase istruttoria, e non potranno essere aggiunti in alcun caso ai volumi che saranno autorizzati.

ART.3

Il presente provvedimento non ha alcuna valenza estensiva del progetto autorizzato, in quanto le attività estrattive sono contenute nell'ambito delle previsioni del medesimo e non determinano aumenti dei volumi estrattivi già autorizzati.

ART.4

La Società Cava Bordonaro S.r.l. è obbligata a rispettare tutte le condizioni ed i vincoli previsti nella citata autorizzazione n.05/08 -73R₁PA del 31.03.2008, pena la decadenza di questo provvedimento; analogamente si procederà con la decadenza nel caso in cui la Società esercente non dovesse conseguire il parere ambientale e/o il provvedimento autorizzativo.

ART.5

L'Ingegnere Capo, in qualunque momento può disporre la decadenza, in autotutela, della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni interdittive dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3° del D.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i., o nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, accettati e sottoscritti nell'intesa per la legalità o non vengano adempiute le prescrizioni di cui al presente Decreto.

ART.6

La Società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei Nulla Osta, dei Pareri e/o dei Provvedimenti che in vigenza della presente Autorizzazione dovessero scadere o non essere più in corso di validità.

ART.7

La Società esercente è tenuta a presentare nei termini di legge il programma annuale dei lavori conforme al progetto di coltivazione approvato.

ART.8

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge; il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

ART.9

Il presente Decreto sarà pubblicato nel sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia ai sensi dell'art.6 del D.lgs. 14/3/2013 n.33 nonché dell'art.68, comma 5, della L.R. 12/8/2014 n.21, come sostituito dall'art.98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n.9.

ART.10

Si fa riserva di eseguire, durante il periodo di vigenza della proroga dell'efficacia dell'autorizzazione della cava "de qua", sopralluoghi per gli accertamenti di competenza.

ART. 11

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico presso la Direzione Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi al competente T.A.R. della Regione Siciliana, nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Esmeralda Cuttaja

Esmeralda Cuttaja



L'Ingegnere Capo del Distretto

Dirigente del Servizio 7

Ing. S. Pignatone